

Sono 23 i ristoranti eccellenti con il compito di tramandare e diffondere i piatti tipici

In ogni parte del globo, quella di oggi, è la giornata santificata ai bagagli, ai biglietti (aerei o del treno, poco conta), alle camere d'albergo e alle prenotazioni al ristorante. Oggi, martedì 27 settembre si legge infatti in tutte le lingue come la Giornata del Turismo. E per non farsi trovare impreparato, anche il nostro territorio è pronto a dare il suo contributo alla causa: così, su circa 700 ristoranti in tutta la Penisola che partecipano all'iniziativa «Alla ricerca del piatto perduto», sono ben 23 i locali di Torino e provincia che si ritaglieranno un posto al sole. «Da Torino non potevamo non aderire - spiega Carlo Nebiolo, presidente dell'Epat - a un'iniziativa che ha come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del turismo come risorsa strategica per il nostro territorio e di dimostrare come la nostra ristorazione giochi un ruolo fondamentale per rendere ancor più attraente l'Italia e Torino e il Piemonte come meta turistica». I ristoranti - scelti tra Torino e



AIFORNELLI La cucina tipica è una delle caratteristiche più amate dai turisti

GIORNATA ADATTA In tutto il mondo il martedì 27 settembre è dedicato al turismo

Comuni vicini come Bruzolo, San Mauro, Giaveno, Pinerolo e così via - fanno parte di quella cerchia ristretta in possesso della certificazione di qualità «Bollino Blu 2011-2012». Questi locali, da oggi, si impegnano a inserire nei loro menu alcuni piatti

tipici del territorio che diventeranno la «bandiera gastronomica» della loro provincia e della loro regione, segno di distinzione nel mondo. I portabandiera di Torino e del Piemonte sono, ovviamente, gli Agnolotti alla piemontese e il bûnet. «Partecipare con i nostri ristoranti a questa giornata - aggiunge Nebiolo - significa riconoscere ancora una volta alla ristorazione l'importante capacità di avvicinare popoli con tradizioni e storie diverse».

[MSci]



Giornata mondiale del turismo col menu alla piemontese



Alla ricerca del piatto perduto: sono ventitre i ristoranti della città e provincia (settecento in tutta Italia), selezionati da Epat-Ascom, che aderiscono oggi la Giornata mondiale del turismo. «Non avremmo potuto non aderire - spiega Carlo Nebiolo, presidente Epat - all'iniziativa che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del turismo come risorsa strategica per il territorio e dimostrare come la nostra ristorazione giochi un ruolo fondamentale per rendere più attraente l'Italia, Torino e il Piemonte». Qui, la scelta dei piatti portabandiera non poteva non cadere che sugli agnolotti alla piemontese e sul bunet. Un primo e un dessert tra i pilastri indiscussi dell'arte gastronomica. «Partecipare con i nostri ristoranti - aggiunge Nebiolo - significa sottolineare che la tipicità della nostra cucina rappresenta il secondo motivo di scelta dell'Italia». Info: www.italia.it, il portale del turismo italiano.



TURISMO: 23 LOCALI TORINESI ADERISCONO A GIORNATA MONDIALE

SELEZIONATI DA EPAT-ASCOM TRA RISTORANTI CON BOLLINO QUALITA'

TORINO

(ANSA) - TORINO, 26 SET - Sono 23 i ristoranti di Torino e provincia che hanno aderito all'iniziativa 'Alla ricerca del piatto perduto' promossa in tutta Italia dalla Fipe-Confcommercio per celebrare la 'Giornata mondiale del turismo', domani. I locali sono stati selezionati da Epat-Ascom tra quelli associati e in possesso della certificazione di qualità 'Bollino blub 2011/2012'. A partire da domani i 23 ristoranti avranno sempre nei loro menu piatti 'portabandiera' del gusto, gli Agnolotti alla piemontese e il dolce Bunet. "La partecipazione a questa giornata - commenta Carlo Nebiolo, presidente dell'Epat - equivale a riconoscere ancora una volta alla nostra ristorazione l'importante capacità di avvicinare popoli con tradizioni e storie diverse. Non a caso la tipicità della nostra cucina rappresenta il secondo motivo di scelta dell'Italia come meta turistica da parte degli stranieri, addirittura il primo quando decidono di ritornarvi". (ANSA).

BOT/

S56 QBKT

AGNOLOTTI E BUNET, IL PIEMONTE A TAVOLA - ATTUALITA' - Pagina

AGNOLOTTI E BUNET, IL PIEMONTE A TAVOLA



Agnolotti e bunet terranno alto l'onore della cucina piemontese nel mondo e da domani saranno presenti in molti menù dei 23 locali di Torino e provincia – in maggioranza ristoranti – che sotto l'egida di Epat-Ascom Torino partecipano al progetto "Alla ricerca del piatto perduto", per celebrare la Giornata mondiale del turismo programmata per domani. "Da Torino non potevamo non aderire – spiega **Carlo Nebiolo** (foto) presidente Epat – ad un'iniziativa che ha come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del turismo come risorsa strategica per il nostro territorio e di



dimostrare come la nostra ristorazione giochi un ruolo fondamentale per rendere ancor più attraente l'Italia e Torino e il Piemonte come meta turistica". Settecento i ristoranti italiani – tra cui i 23 locali torinesi – che aderiscono all'iniziativa. Sono quelli che possono vantare il Bollino Blu, certificazione di affidabilità e qualità. E da domani ognuno di questi ristoranti inseriranno nei propri menù alcuni piatti tipici del territorio. "Partecipare con i nostri ristoranti a questa giornata – prosegue Nebiolo – significa per noi riconoscere ancora una volta alla ristorazione l'importante capacità di avvicinare popoli con tradizioni e storie diverse. Non a caso la tipicità della nostra cucina rappresenta il secondo motivo di scelta dell'Italia – e il Piemonte in ciò gioca alla grande la sua parte – come meta turistica da parte degli stranieri e addirittura il primo motivo per quanti scelgono di tornarvi".

Ecco l'elenco dei 23 locali di Torino e della provincia aderenti all'iniziativa:

CITTA' di TORINO:

Al Gufo Bianco, corso Dante, 129; **Antica Bruschetteria Pautasso**, piazza Emanuele Filiberto, 4; **Arcadia Galleria Subalpina**, piazza Castello; **Birilli**, strada Val San Martino, 6; **Fratelli La Cozza**, corso Regio Parco, 39; **Gelateria Silvano**, via Nizza, 142; **La Campana**, via XX Settembre, 79/E; **Marco Polo e Fiù**, via Marco Polo, 38; **Osteria Rotonda dei Facchinetti**, via Pianezza, 185; **Pantagruelle**, corso Moncalieri, 261/B; **Porto di Savona**, piazza Vittorio Veneto, 2; **Ristorante Monferrato**, via Monferrato, 6; **Ristorante Pizzeria La Capricciosa**, via Genova, 13; **Sfashion Cafè**, via Cesare Battisti, 13; **Volver Casa Argentina**, via Botero, 7.

PROVINCIA di TORINO:

Antica Trattoria La Stellina, via Cavour, 18/A, Bruzolo; **Establo**, Strada Passatempo 3, Chieri; **Pomodoro e Basilico**, via Martiri della Libertà 103, San Mauro Torinese; **Ristorante Le Siepi**, Strada San Secondo 100, Pinerolo; **Ristorante Hotel Celestino**, corso Italia 10, Piobesi Torinese; **Roxy Bar**, via Valdellatorre 104, Alpignano; **Trattoria San Giovanni**, via Centrale 53, Castellamonte; **Trattoria Il Portico**, via San Rocco 2, Giaveno.

ENOGASTRONOMIA: AGNOLOTTI E BUNET PORTANO NEL MONDO NOME TORINO
(ASCA) – Torino, 26 set - Agnolotti e bunet terranno alto l'onore della cucina piemontese nel mondo e da domani saranno presenti in molti menù dei 23 locali di Torino e provincia – in maggioranza ristoranti – che sotto l'egida di Epat-Ascom Torino partecipano al progetto “Alla ricerca del piatto perduto”, per celebrare la Giornata mondiale del turismo programmata per domani. “Da Torino non potevamo non aderire – spiega Carlo Nebiolo presidente Epat – ad un'iniziativa che ha come obiettivo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del turismo come risorsa strategica per il nostro territorio e di dimostrare come la nostra ristorazione giochi un ruolo fondamentale per rendere ancor più attraente l'Italia e Torino e il Piemonte come meta turistica”. Settecento i ristoranti italiani – tra cui i 23 locali torinesi – che aderiscono all'iniziativa. Sono quelli che possono vantare il Bollino Blu, certificazione di affidabilità e qualità. E da domani ognuno di questi ristoranti inseriranno nei propri menù alcuni piatti tipici del territorio. “Partecipare con i nostri ristoranti a questa giornata – prosegue Nebiolo - significa per noi riconoscere ancora una volta alla ristorazione l'importante capacità di avvicinare popoli con tradizioni e storie diverse. Non a caso la tipicità della nostra cucina rappresenta il secondo motivo di scelta dell'Italia – e il Piemonte in ciò gioca alla grande la sua parte – come meta turistica da parte degli stranieri e addirittura il primo motivo per quanti scelgono di tornarvi”. red/rp

City - Torino, f. 14
27/IX/1901

ELOGIO DEL GUSTO

**Turismo, 23 locali
alla giornata mondiale**

● Sono 23 i ristoranti di Torino e provincia che hanno aderito all'iniziativa "Alla ricerca del piatto perduto", promossa in tutta Italia per celebrare la "Giornata mondiale del turismo", oggi. I locali avranno nei loro menu piatti "portabandiera" del gusto: gli agnolotti alla piemontese e il dolce bûnet.